

Segreteria Generale

COMUNICATO N. 55

Roma, 16 Marzo 2007

A TUTTI I LAVORATORI

In data 15 u.s., presso il Comitato Centrale, si è riunita la Delegazione trattante della C.R.I. con le OOSS per definire un percorso di trattativa.

Primo punto all'ordine del giorno "utilizzo dell'accantonamento fondo 2002".

L'Amministrazione ha fatto presente che, in attuazione del protocollo sottoscritto nel mese di dicembre 2006 con i Ministeri vigilanti, è stato seguito un percorso che non si discosta dai rilievi formulati dall'ispettore della Ragioneria Generale dello Stato.

Sono stati riformulati i fondi per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e che sono in attesa di certificazione da parte del Collegio dei Revisori per la relativa compatibilità finanziaria.

Sul fondo anno 2002 è risultato, a suo tempo, accantonata una somma pari ad € 1.954.095,00 relativa alle progressioni funzionali ed economiche all'interno delle aree.

L'Amministrazione ha sottoposto alle OOSS una proposta di accordo per sbloccare i pagamenti della somma accantonata nel 2002. L'erogazione avverrà quindi con il cambio del titolo di spettanza che sarà denominato come :

"indennizzo per mancata riqualificazione".

La scrivente O.S. durante la discussione ha formulato diverse considerazioni sulla stesura del testo, in parte accolte dall'Amministrazione.

La perplessità deriva dal fatto che, questa Amministrazione ha tempi tecnici talmente ristretti per la risoluzione "in toto" della vertenza in atto che diventa quantomeno di difficile comprensione la proposta "parziale" presentata. Comunque per spirito di collaborazione si è firmato l'accordo valutando anche le iniziative già intraprese a tutela degli iscritti e che hanno già formalmente sancito, per ognuno, il diritto a percepire gli arretrati integralmente come prescritto dalle disposizioni di legge.

Si allega il testo dell'accordo sottoscritto.

CSA

C.S.A. di CISAL - FIALP (CISAL - CISAS - USPI - CONFILL - CONFALL)

PRECARIATO

Il giorno 21 Marzo ci sarà un incontro Governo - OOSS per la definizione di un protocollo d'intesa nel quale saranno identificati i criteri di definizione del precariato della P.A.

Lo SNACRI ha consegnato al CSA di CISAL-FIALP un documento con cui viene spiegato nel dettaglio il profilo che caratterizza il *precariato CRI* per poter meglio rappresentarne il diritto alla stabilizzazione ancorché impiegato in servizi pubblici con il carattere della convenzione.

Il principio generale è che ***tutto il precariato CRI lavora per Servizi pubblici che hanno finanziamenti pubblici***, pertanto la soluzione del precariato CRI non può essere difforme da quanto previsto dalla legge finanziaria e dall'impostazione generale che verrà data alla risoluzione del ***precariato pubblico***.

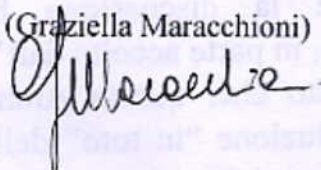
Con successivo protocollo d'intesa per l'immissione in ruolo, dovranno essere definite le procedure uguali per tutto il Pubblico Impiego.

Con decreto dovranno essere individuati i finanziamenti per i processi di stabilizzazione da trasferire alle Amministrazioni pubbliche, tra cui la CRI, le quali dovranno poi tramutare il ***budget*** assegnato in posti di lavoro.

Con riserva di ulteriori notizie si inviano a tutti i migliori saluti.

LA SEGRETARIA GENERALE

(Graziella Maracchioni)



(M. Antonietta Pianta)

